



**CITTA' DI BAGHERIA
PROVINCIA DI PALERMO
Deliberazione della Giunta Municipale**

DELIBERAZIONE N. 145 del 13 ottobre 2016 / ORE 17.50 (17.50)

Oggetto: Approvazione programma del fabbisogno di personale triennio 2016/2018.

L'anno duemilasedici, il giorno 13 del mese Ottobre alle 17.50
ore 17.50 nel Palazzo di Città, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Sotto la Presidenza del sindaco Dott. Patrizio Cinque e con l'intervento degli assessori comunali:
Sigg.ri

	P.	A.	FIRMA	
Cinque Patrizio			SINDACO - PRESIDENTE	Impegno provvisorio della Spesa Da parte dell'ufficio Ragioneria Li, _____ Dirigente SS.FF. _____
Atanasio Fabio	X		Vice Sindaco	Impegno definitivo ed attestato di disponibilità della Ragioneria Esercizio _____ Cap. _____ Interv. _____
Aiello Romina	X		Assessore	_____
Tomasello Alessandro	X		Assessore	Disponibilità € _____ Li, _____
Puleo Maria	X		Assessore	Dirigente SS.FF. _____
Maggiore Maria Laura	X		Assessore	Osservazioni della Segreteria: _____ _____ Li _____
BAIAMONTE GAETANO	X		Assessore	Il Segr. G.le _____

Presenti 7
Assenti 0

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Sindaco, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alessi Eugenio accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamata l'allegata proposta avente per oggetto : **“Approvazione programma del fabbisogno di personale triennio 2016/2018”**

Ritenuto doveroso approvare la predetta proposta, secondo le modalità specificate nella stessa.

Visti i pareri favorevoli resi.

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata e seduta

DELIBERA

1. Approvare facendola propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto : **“Approvazione programma del fabbisogno di personale triennio 2016/2018”**.
2. Dichiarare, con separata e unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente esecutivo.





CITTA' DI BAGHERIA
PROVINCIA
DI PALERMO
Proposta di Deliberazione

Oggetto: Approvazione programma del fabbisogno di personale triennio 2016/2018.

l'Assessore alle Risorse Umane

con il supporto del Responsabile di Direzione II "Affari generali e Risorse Umane"

Prelessa :

Visto l' Art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i., che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

Visto l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 che al comma 1 impone alle Amministrazioni Pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale per categoria, area, qualifica e profilo professionale, al c. 3, che ogni amministrazione provveda periodicamente e comunque a scadenza triennale alla verifica degli uffici e delle dotazioni organiche e, al c. 6, che in assenza di tale adempimento non si possa procedere a nuove assunzioni;

Visto il D.L. n. 101 del 31/08/2013, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013 n. 125, ed in particolare l'art. 4 denominato "*Disposizioni urgenti in tema di immissione in servizio di pubblico impiego*"

Vista la L.R. n. 5/2014 recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale*" ed in particolare l'art. 30 denominato "*Disposizioni in materia di personale precario*" che detta disposizioni in materia di stabilizzazione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, c. 1, decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, come recepito dall'articolo 4 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24, che alla data del 31 dicembre 2013 siano titolari di contratto a tempo determinato o utilizzati in attività socialmente utili, secondo le disposizioni recate dall'articolo 4, comma 9 bis e successive modifiche e integrazioni, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – n. 5 del 21/11/2013 avente ad oggetto "*Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Articolo 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" e articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*".

Viste le circolari della Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - prot. n. 5500 del 03/02/2014 avente ad oggetto “Art. 30 Legge di Stabilità Regionale L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 – Disposizioni attuative” e n° 11605 del 03.03.2014;

Considerato che i processi di stabilizzazione, volti ad eliminare il precariato, sono effettuati nei limiti delle disponibilità finanziarie e nel rispetto delle disposizioni in tema di dotazioni organiche e di programmazione triennale del fabbisogno,

Osservato che l'art. 3 comma 5 del DL 24/6/2014 n° 90, convertito con L. 114/2014, prevede *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. ... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile...”*

Visto il comma 6 dell'art. 3 del DL 24/6/2014 n° 90, convertito con L. 114/2014 che prevede che *“I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo”*.

Rilevato, inoltre, che l'art. 4 comma 3 del D.L. 78/2015 convertito con L.125/2015, ha integrato il disposto del terzo periodo del citato art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 con espresso riconoscimento agli enti locali della facoltà di recuperare le quote di *turn over* non utilizzate riferite al triennio precedente;

Visto l'art.1 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 che al comma 228, primo periodo, prevede *“Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente”*.

Visto l'art. 27 della L. R. del 17 marzo 2016 n. 3 che disciplina in conformità con la normativa nazionale, tra l'altro, in materia di stabilizzazione di personale precario;

Vista la deliberazione n. 66 del 24/11/2014 con la quale, ai sensi dell'art.259 del TUEL, si è proceduto alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, approvata dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali nella seduta del 26/03/2015;

Vista la deliberazione n. 14 del 13/10/16 con la quale questa Amministrazione ha provveduto alla ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 6 e art. 33 del D. Lgs. 165/2001;

Atteso che, sulla scorta delle esigenze manifestate dall'Amministrazione e nei limiti delle risorse finanziarie consentite, appare necessario ed improcrastinabile procedere alla Programmazione triennale delle assunzioni 2016 – 2018 così come prevista nel presente atto;

Considerato che con deliberazione n. 167 del 30/10/2015 questa A. C. ha approvato la modifica del Programma del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 trasmesso, per la preventiva approvazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno;

Rilevato che con nota pec del 25/01/2016, assunta al n. 4671 del protocollo di questo Ente, da parte del Capo Ufficio Staff del Dipartimento per gli affari Interni e territoriali – Direzione

Centrale per gli uffici territoriali del Governo e per le Autonomie Locali, presso il Ministero dell'Interno, in ordine agli atti trasmessi, ha rilevato che, al fine di procedere alle assunzioni, costituiscono presupposti necessari l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato da parte del Ministero dell'Interno e le conseguenti approvazione, da parte dell'Ente, dei bilanci di previsione 2015 e 2016;

Atteso che sussistono, nella sostanza, le medesime esigenze assunzionali emerse nell'ambito della citata programmazione triennale 2015/2017, anche in considerazione del fatto che questo Ente non procede ad assunzione di nuovo personale dipendente da oltre un quinquennio e ciò ha determinato gravissime carenze in diversi ambiti relativi ad attività strategiche per lo sviluppo organizzativo dell'Amministrazione, colmate attraverso il ricorso a personale a tempo determinato di categoria C e D fin dall'anno 2004;

Rilevato che, in coerenza con gli obiettivi programmatici dell'A. C. e in ossequio alle direttive emanate dalla stessa nel rispetto della normativa finanziaria nazionale e regionale, risulta necessario per l'Ente procedere alla stabilizzazione, a tempo parziale, dei titolari di contratti a tempo determinato e parziale, al fine di assicurare la continuità nella erogazione dei servizi istituzionali ai quali da anni tali lavoratori sono preposti con professionalità ricoprendo posti vacanti di categoria D e C previsti in dotazione organica;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70, in data 26/11/2015 si è proceduto alla approvazione di " Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2013 – relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013/2015: approvazione schemi. ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2014 – relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2014/2016".

Atteso che tale ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrata è stata approvata con decreto del Ministero degli Interni n. 151878 del 05/08/2016;

Vista la L.190/2014 (legge di stabilità 2015) che al co. 426 dell' art. 1 prevede " *Omissis ...per le finalità volte al superamento del precariato è prorogato al 31 dicembre 2018, con possibilità di utilizzo, nei limiti del predetto art. 4 ,per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali.*"

Considerato che per la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale precario si ricorrerà al reclutamento speciale transitorio (art. 4 commi 6 e 7 del D.L 101/2013 e art. 30 L. R. 5/2014) e che le procedure di stabilizzazione previste dalla succitata speciale normativa soggiacciono ai seguenti vincoli:

- a) rispetto del patto di stabilità interno;
- b) procedure di assunzione nei limiti massimi del 50% delle risorse assunzionali dell'Ente al fine di garantire l'adeguato accesso dall'esterno, costituzionalmente garantito;
- c) rispetto del vincolo di riduzione della spesa per il personale, di cui all'art. 1, c. 557, L.296/2006 e ss.mm.ii;

Atteso che, come ribadito al punto 3 dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – n. 5/2013, il ricorso alle procedure di reclutamento speciale transitorie volte al superamento del precariato e alla riduzione dei contratti a tempo determinato non può prescindere dall'adeguato accesso dall'esterno e, pertanto, le amministrazioni non possono destinare più del 50% del loro budget assunzionale per il reclutamento speciale;

Dato atto che nel triennio antecedente il 2015 si sono verificate le cessazioni e le risorse assunzionali così come di seguito specificate in dettaglio:

nell'anno 2012 sono stati collocati a riposo n. 16 dipendenti determinando un risparmio su base annua di €. 450.003,88 ed una conseguente capacità assunzionale di €.180.001,55 pari al 40% dell'ammontare complessivo;

nell'anno 2013 sono stati collocati a riposo n. 12 dipendenti determinando un risparmio su base annua di €. 318.261,65 ed una conseguente capacità assunzionale di €.190.956,99 pari al 60% dell'ammontare complessivo;

nell'anno 2014 sono stati collocati a riposo n. 15 dipendenti determinando un risparmio su base annua di €. 373.925,19 ed una conseguente capacità assunzionale di €.224.355,11 pari al 60% dell'ammontare complessivo;

Dato atto, inoltre, che :

per l'anno 2016 in relazione al personale collocato a riposo nel 2015, si quantificano risparmi di spesa su base annua pari a un ammontare complessivo di €. 276.556,34 dovuto al pensionamento di n° 10 dipendenti con una capacità assunzionale di €. 69.139,09 pari al 25% della somma complessiva;

per l'anno 2017, in relazione al personale collocato a riposo nel 2016, si quantificano risparmi di spesa su base annua pari a un ammontare complessivo di €.290.111,28 dovuto al pensionamento di n° 11 dipendenti con una capacità assunzionale di €. 72.527,82 pari al 25% della somma complessiva;

per l'anno 2018, in relazione al personale collocato a riposo nell'anno 2017, si quantificano risparmi di spesa su base annua pari a un ammontare complessivo di €.305.724,32 dovuto al pensionamento di n° 11 dipendenti con una capacità assunzionale di €. 76.431,08 pari al 25% della somma complessiva;

Atteso che la spesa per il personale delle categorie protette ex L. n. 68/1999 non incide sulle quote delle risorse assunzionali determinatesi, annualmente, a seguito delle cessazioni;

Rilevato che l'art. 1, in particolare nei commi 424 e 425, della L. 190/2014, fissa specifici limiti alle assunzioni da parte degli Enti Locali al fine di favorire la ricollocazione del personale delle Province destinatario di procedure di mobilità.

Vista la circolare n. 1 del 29 Gennaio 2015 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie avente per oggetto "Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Art. 1 commi 418 - 430 della legge 23 dicembre 2014, n.190";

Atteso che alla luce di quanto previsto dalla citata L. 190 del 23.12.2014 ed in particolare dai commi 421 e ss. ed in relazione a quanto ribadito dalla sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (deliberazione n.119/2015/PAR), nel rispetto delle prerogative riconosciute dallo Statuto, della disciplina regionale e dalle norme statali, non potrà trovare piena attuazione quanto prescritto dalla citata norma fino a quando la Regione Sicilia non avrà regolamentato in modo compiuto il ruolo degli enti intermedi;

Rilevato che il processo di riordino e di razionalizzazione dell'assetto degli enti locali nella Regione siciliana è ancora in fase di definitiva ultimazione;

Considerato, pertanto, che, nelle more della definizione della disciplina regionale degli enti intermedi, occorre, in via cautelare, destinare le risorse assunzionali 2015 e 2016 agli anni successivi di programmazione in attesa del completamento del processo di riordino delle funzioni degli enti locali siciliani nella considerazione che il rispetto della norma statale anzidetta non può che porsi in relazione a quelle esigenze di coordinamento della finanza pubblica (art. 117, comma 3 Cost.), necessario a contemperare il rispetto degli interventi del legislatore statale, volti a

predeterminare principi fondamentali, con le prerogative riservate dallo stesso legislatore alle regioni ad autonomia differenziata;

Atteso, pertanto, che alla luce del vincolo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 424 L. 190/2014, delle risorse assunzionali degli anni 2014 - 2015 per i motivi prima evidenziati, alle assunzioni previste nell'anno 2016 si potrà dare corso con le sole risorse assunzionali derivanti dai residui degli anni 2012 e 2013,

Osservato che, in ragione delle risorse assunzionali disponibili ed utilizzabili ai fini della predetta stabilizzazione, può consentirsi un'assunzione a tempo parziale ad ore 11 settimanali di n.7 dipendenti di categoria C e n.13 di categoria D, nell'anno 2016, di n.2 dipendenti di categoria C e n.2 di categoria D, con programmazione nell'anno 2017 e di n.2 dipendenti di categoria C e n.2 di categoria D, anno 2018;

Rilevato, inoltre, che, per gli obiettivi strategici dell'Ente e per un efficace ed efficiente funzionamento della struttura amministrativa, l'A. C. ritiene prioritario, nell'anno 2016, procedere all'assunzione di personale di categoria D ed in particolare di un Funzionario Amministrativo - contabile Cat. D3 - a tempo pieno, di un istruttore direttivo contabile, cat. D1, tempo pieno, e di n.3 unità di categoria C, con il profilo di istruttore di vigilanza, a tempo parziale, (66,67%);

Dato atto che per l'anno 2015 questo Ente ha rispettato il patto di stabilità interno;

Ritenuto, pertanto, in virtù delle risorse sopra quantificate ed in relazione al fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018, dovere assicurare all'organico dell'Ente le figure necessarie ed indispensabili per il buon funzionamento della macchina amministrativa così come di seguito specificato:

Anno 2016 :

Specificato che si farà ricorso a tali programmate assunzioni ricorrendo alle risorse residue determinatesi negli anni 2012 e 2013;

1) Assunzione ordinaria a tempo indeterminato previa procedura ex art.30 del D. Lgs. n°165/2001, dando atto che per le seguenti assunzioni si fa riferimento al budget dei residui 2 - 2013:

- N° 1 Cat. D3 - Funzionario Amministrativo - contabile - Tempo Pieno;
- N° 1 Cat. D1 - Istruttore Direttivo Contabile - Tempo Pieno;
- N.3 Cat. C - Istruttore di vigilanza - Part time 24 ore.

2) Reclutamento speciale transitorio ai sensi dell'art 4 commi 6 e 7 del D.L. 101/2013 convertito con Legge 125/2013 tramite procedura di stabilizzazione a tempo indeterminato:

- N° 5 Cat. D1 - Istruttore Direttivo Amministrativo - Part-time 11 ore;
- N° 5 Cat. D1 - Istruttore Direttivo Tecnico - Part-time 11 ore;
- N° 3 Cat. D1 - Istruttore Direttivo Contabile - Part-time 11 ore;
- N° 3 Cat. C - Istruttore Tecnico - Part-time 11 ore;
- N° 2 Cat. C - Istruttore Contabile - Part-time 11 ore;
- N° 2 Cat. C - Istruttore Vigilanza - Part-time 11 ore

3) Assunzione obbligatoria a tempo indeterminato ai sensi della Legge 68/99, come da prospetto allegato dando atto che la spesa per il personale delle categorie protette ex L. n. 68/1999 non incide sulle quote delle risorse assunzionali determinatesi, annualmente, a seguito delle cessazioni:

- N° 1 Cat. D3 - Funzionario Avvocato - Tempo Pieno;

- N° 1 Cat. D1 – Istruttore Direttivo Tecnico part time 18 ore
- N° 5 Cat. C – Istruttore Amministrativo part time 18 ore
- N° 1 Cat. B3 – Collaboratore Professionale Centralinista part time 18 ore

Anno 2017:

4) Assunzione ordinaria a tempo indeterminato previa procedura ex art.30 del D. lgs n°165/2001:

- N°1 Cat. D1 – Istruttore Direttivo Informatico - Tempo pieno;
- N°1 Cat. D1 – Istruttore Direttivo Tecnico – Part time 24 ore;
- N°1 Cat. D1 – Istruttore Direttivo Contabile – Part time 24 ore;
- N.1 Cat. C – Istruttore di vigilanza – Part time 24 ore.

5) Reclutamento speciale transitorio ai sensi dell'art 4 commi 6 e 7 del D.L. 101/2013 convertito con Legge 125/2013 tramite procedura di stabilizzazione a tempo indeterminato:

- N° 1 Cat. D1 – Istruttore Direttivo Tecnico – Part-time 11 ore;
- N° 1 Cat. D1 – Istruttore Direttivo Amministrativo – Part-time 11 ore;
- N° 1 Cat. C – Istruttore Tecnico – Part-time 11 ore
- N° 1 Cat. C – Istruttore contabile – Part-time 11 ore

Anno 2018:

6) Assunzione ordinaria a tempo indeterminato previa procedura ex art.30 del D. lgs n°165/2001

- N°1 Cat. D1 – Istruttore Direttivo Amministrativo – Tempo pieno;

7) Reclutamento speciale transitorio ai sensi dell'art 4 commi 6 e 7 del D.L. 101/2013 convertito con Legge 125/2013 tramite procedura di stabilizzazione a tempo indeterminato:

- N° 1 Cat. D1 – Istruttore Direttivo Contabile – Part-time 11 ore;
- N° 1 Cat. D1 – Istruttore Direttivo Tecnico – Part-time 11 ore;
- N° 1 Cat. C – Istruttore Tecnico – Part-time 11 ore;
- N° 1 Cat. C – Istruttore Contabile – Part-time 11 ore;

Evidenziato, inoltre, che il presente costituisce atto di programmazione e che per le previste assunzioni si verificherà, di volta in volta, il rispetto della normativa vigente e della relativa copertura finanziaria;

Dato atto che la programmazione triennale approvata con il presente provvedimento è improntata al contenimento della spesa di cui all'art. 1 comma 557, della L. 296/2006 s.m.i.;

Viste le tabelle allegate relative al tetto di spesa per il personale nel rispetto del principio di riduzione tendenziale della spesa medesima sancito dall'art. 1 c. 557 *quater* della Legge 296/2006 così come modificato dal DL 90/2014 ed il calcolo delle facoltà assunzionali dell'Ente nel triennio 2016/2018, alla luce della vigente normativa,;

Rilevato che la spesa del personale proiettata nel triennio 2016/2018, a seguito delle assunzioni programmate, assume un andamento decrescente così come previsto dalla normativa vigente in materia;

Dato atto che con deliberazione G.C. n. 29 del 16/02/2015 è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive anni 2015/2017;

Rilvato che è facoltà dell'Amministrazione modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale intesa in quanto strumento flessibile di programmazione, in relazione alle risorse finanziarie nel perseguire incontrovertibilmente l'interesse pubblico;

Atto che, ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L. 448/2001, gli organi di revisione contabile devono accettare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e ss.mm.ii., e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Dati atto che sul presente fabbisogno triennale delle assunzioni verrà acquisito l'accertamento da parte del Collegio dei Revisori dei Conti effettuato ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001;

Riteuto di dover procedere ai provvedimenti di assunzione secondo il prospetto e periodo temporale sopra riportati a condizione che ciò sia approvato dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno;

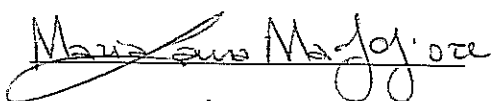
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale.

PROPONE ALLA G.C.

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 3 l. r. n. 10/1991 e ss.mm.ii., le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate nella proposta di deliberazione di cui all'oggetto e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare il Programma triennale del fabbisogno del personale 2016 -2018 così come indicato in dettaglio in premessa;
- 3) di dare atto che il presente programma triennale dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno;

Il Proponente

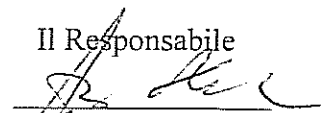


Pareri di competenza

Il Responsabile di direzione II "Affari generali e risorse umane" esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.12 L.R. n. 30/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Data _____

Il Responsabile



Il Responsabile di direzione IV "Bilancio e contabilità finanziaria" esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.12 L.R. n. 30/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto

Data _____

Il Responsabile



L'Assessore Anziano

Il Sindaco

Il Segretario Generale
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alessi Eugenio

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 11.4 OTT. 2016, ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it - Sez. Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art.124, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 11.4 OTT. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alessi Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it- Sez. Albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi: dal 11.4 OTT. 2016 al 29 OTT. 2016

Il Segretario Generale

L'Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3° del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 11.3 OTT. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Il Segretario Generale